

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del **9 OTTOBRE 2025**

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



Servizio civile agricolo al via nel Lazio

Opportunità di formazione e inclusione per ragazzi Il ministro Lollobrigida: «Una grande opportunità»

SPAZIO AI GIOVANI

■ È ufficialmente aperto il bando per il Servizio Civile Universale Agricolo destinato ai giovani del Lazio. Dal 4 settembre al 15 ottobre 2025, tutti i ragazzi tra i 18 e i 29 anni (non ancora compiuti alla data di presentazione della domanda) possono candidarsi per uno dei 1.057 posti disponibili. La procedura di iscrizione è esclusivamente online, tramite SPID, sul portale dedicato: domandaonline.serviziocivile.it.

ESPERIENZE PRATICHE NELL'AGRICOLTURA, NEL SOCIALE, E NELLA LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE

Il Servizio Civile Agricolo rappresenta una straordinaria occasione per avvicinare i giovani a tematiche cruciali come l'agricoltura sociale, la lotta allo spreco alimentare, la promozione dei prodotti Made in Italy, l'educazione alimentare e ambientale, e il supporto a persone fragili attraverso percorsi terapeutici legati alla natura.

Nella regione Lazio sono già attivi diversi progetti che offrono più di 20 posti ai giovani, unendo formazione pratica e cultura contadina. Tra gli enti promotori figurano: l'Associazione della Croce Rossa, con il progetto "Il benessere attraverso stili di vita sostenibili"

dedicato a salute e prevenzione; l'INAC-CIA, con gli "Sportelli di facilitazione agricola"; il CESC Project, che propone "Agricoltura e cultura contadina" per iniziative di agricoltura multifunzionale; e l'Associazione SVIME, con i progetti "Impariamo dalla Terra", "Radici" e "Agricoltura per il bene comune - Verde sociale", focalizzati su inclusione e sostenibilità.

«Abbiamo creduto fin da subito nel potenziale del Servizio Civile Universale "Agricolo" – ha sottolineato il Ministro dell'Agricoltura,

Francesco Lollobrigida – perché rappresenta una porta d'ingresso per i giovani che vogliono fare esperienza e, magari, intraprendere una carriera in questo settore strategico per l'Italia».

Per partecipare è necessario presentare la domanda entro il 15 ottobre e consultare i dettagli sui progetti disponibili attraverso i siti istituzionali del Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale: www.politichegiovanili.gov.it e www.scelgoilserviziocivile.gov.it. ● T.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Per gli anziani

Investimento da 2,1 milioni di euro per promuovere l'invecchiamento attivo

L'assessore Maselli:
diamo agli anziani
lo spazio che meritano

SERVIZI SOCIALI

La Regione Lazio ha lanciato un avviso pubblico con una dotazione finanziaria di oltre 2,1 milioni di euro per sostenere l'invecchiamento attivo, con l'obiettivo di sviluppare progetti che favoriscano la partecipazione sociale degli anziani. Massimiliano Maselli, assessore all'Inclusione sociale e



L'assessore **Massimiliano Maselli**

servizi alla persona, ha sottolineato l'importanza dei centri anziani, che rivestono un ruolo fondamentale come presidi territoriali per la socializzazione, la promozione della salute e l'inclusione. «L'invecchiamento attivo consente alle persone anziane di partecipare in modo consapevole e pieno alla vita sociale, culturale e civile», ha dichiarato. Il progetto mira a rafforzare il contributo dei centri anziani, promuovendo attività strutturate e inclusive che rispondano ai bisogni quotidiani degli anziani.



Il dato

Rc auto, provincia da record

Latina è la più cara del Lazio: supera Roma e guida la classifica regionale per i costi assicurativi. Secondo l'Osservatorio di Facile.it, il premio medio sale a 739,86 euro

IL DOSSIER

■ Latina si conferma tra le province più care d'Italia per l'assicurazione auto. Ad agosto 2025, secondo i dati dell'Osservatorio RC auto Facile.it - Assicurazione.it, il premio medio per una polizza nel capoluogo pontino è stato di 739,86 euro, con un aumento del 3,8% rispetto allo stesso periodo del 2024.

Una cifra che colloca Latina al primo posto nel Lazio e tra le province italiane più costose per assicurare un veicolo.

Il Lazio, nel complesso, è la terza regione più cara del Paese, con un premio medio di 704,02 euro, in crescita del 3,3% su base annua.

IL TERRITORIO PONTINO TRA I PIÙ COSTOSI PER ASSICURARE UN VEICOLO: IL RAPPORTO

Davanti si collocano solo Campania e Toscana, mentre il Lazio continua a mantenere un trend di rialzo costante nonostante i segnali di rallentamento registrati all'inizio dell'anno.

«Dopo i primi segnali positivi registrati a inizio 2025, i premi RC auto sono tornati a salire, seppur non in tutta Italia», ha spiegato Andrea Ghizzoni, Managing Director assicurazioni di Facile.it.



«L'inflazione, ancora ferma su livelli non trascurabili, sta avendo effetti negativi sulle tariffe, ma è presto per dire se si tratti di una tendenza che proseguirà».

La mappa regionale mostra un quadro eterogeneo. Dopo Latina, Roma si posiziona al secondo posto con un premio medio di 710,78 euro, in aumento del 2,4% rispetto a un anno fa.

Seguono Rieti, dove l'assicu-

razione costa 671,96 euro (+4,7%), e Viterbo, che pur registrando l'aumento più alto in termini percentuali (+9,7%), resta la provincia più economica del Lazio con una media di 590,44 euro.

Il dato di Frosinone non è stato rilevato nel dettaglio, ma la tendenza generale indica una crescita diffusa dei premi anche nelle aree meno popolate.

Il trend di Latina rispecchia, in

parte, le dinamiche di altre province italiane caratterizzate da un alto tasso di sinistrosità e da una concentrazione significativa di veicoli circolanti.

Nonostante le politiche di controllo e le iniziative per la sicurezza stradale, il numero di incidenti in provincia rimane superiore alla media regionale, un fattore che incide direttamente sul costo delle polizze. ●



Da oggi

Bonifici istantanei obbligatori Nuove regole banche e clienti

LA NOVITÀ

■ Parte oggi, giovedì 9 ottobre, la seconda fase delle nuove regole europee sui bonifici istantanei, pensate per accelerare la diffusione di questo sistema di pagamento tra banche e clienti.

Da quella data, come riporta Il Sole 24 Ore, tutti gli istituti di credito e Poste Italiane saranno obbligati non solo a fornire il servizio, ma anche a verificare la corrispondenza tra il nome del beneficiario e l'intestatario dell'Iban.

Si tratta di uno strumento sempre più diffuso e particolarmente utile, come ricorda la Banca d'Italia, per i pagamenti urgenti o per quelli che richiedono un trasferimento immediato alla consegna di un bene o di un servizio.

I bonifici istantanei sono ideali, ad esempio, per i servizi on

demand online, per gli scambi tra privati - come nel caso di un passaggio di proprietà per un'auto usata - o per gli acquisti nei negozi.

«Ciò è particolarmente vero se l'importo della transazione supera i limiti delle carte di pagamento», sottolinea l'istituto, «mentre è consentito il trasferimento tramite bonifico».

La prima fase della riforma era entrata in vigore il 9 gennaio 2025, imponendo alle banche soltanto l'obbligo di ricevere i bonifici istantanei e di non applicare commissioni superiori a quelle dei pagamenti tradizionali.

**SCATTA LA SECONDA FASE
DELLA RIFORMA EUROPEA:
OPERAZIONI IN 10 SECONDI
E CONTROLLO
SULL'INTESTATARIO**

Ora, invece, la normativa europea fa un passo avanti: da oggi scatterà anche l'obbligo di inviare bonifici in tempo reale. Il sistema consente di completare una transazione in meno di dieci secondi, riducendo il rischio di frodi o errori grazie al controllo automatico del nome del destinatario.

Tuttavia, i pagamenti restano non revocabili, motivo per cui gli esperti raccomandano la massima attenzione nella compilazione dei dati. In caso di truffe, sarà comunque possibile richiedere un rimborso, purché si informi immediatamente la banca.

Secondo quanto ricordato dall'Abi, l'obbligo verrà progressivamente esteso anche agli istituti di moneta elettronica e di pagamento, e alle banche dei Paesi non appartenenti all'area euro, con una nuova scadenza fissata per il 9 aprile 2027. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le nuove regole entreranno in vigore a partire da oggi



Il caso

Vandali, la corsa ai ripari

Dal Comune arriva l'impegno a installare un sistema di videosorveglianza e convocare un incontro con i residenti del quartiere per mercoledì prossimo

CISTERNA

■ Questa mattina si è svolta presso il Comune una riunione urgente convocata dal sindaco Valentino Mantini per affrontare il problema dei ripetuti atti vandalici e degli accessi non autorizzati con bivacco nel cortile della Scuola dell'Infanzia "Cappuccetto Rosso", situata in via dei Lecci nel quartiere Franceschetti.

All'incontro hanno partecipato il sindaco Mantini, l'assessora alla scuola Stefania Krilic, il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Leone Caetani" Nicolino Ingenito e l'assistente capo della polizia locale, dott. Armando Di Bello.

IERI IL VERTICE IN COMUNE TRA SINDACO MANTINI, ASSESSORE KRILIC, DIRIGENTE SCOLASTICO E POLIZIA LOCALE

Durante il confronto, Ingenito ha illustrato come, a partire dallo scorso settembre, quasi ogni pomeriggio o sera, l'area esterna della scuola, adibita a parco giochi e spazio verde, venga frequentata da soggetti non autorizzati, con conseguenti danni e situazioni di bivacco. Per contrastare questo fenomeno, è stato deciso di installare immediatamente un sistema di videosorveglianza nell'area.

Inoltre, mercoledì 15 ottobre alle ore 16, presso la scuola "Cappuccetto Rosso", si terrà un incontro pubblico aperto ai genitori degli alunni e a tutti i residenti del quartiere Franceschetti. L'obiettivo è promuovere una collaborazione attiva e la condivisione del bene comune rappresentato dal plesso scolastico nel cuore del quartiere.



La scuola dell'infanzia "Cappuccetto Rosso" nel quartiere Franceschetti di Cisterna

A sollevare nuovamente il problema era stato, qualche giorno fa, proprio lo stesso dirigente che aveva lamentato non solo il ripetersi delle intrusioni, ma anche un

certo menefreghismo da parte del quartiere da cui non sarebbero arrivate segnalazioni, chiamate alle forze dell'ordine, come se la scuola non fosse un patrimonio della collettività da tutelare. In una nota aveva denunciato infatti «una serie continua di atti vandalici ai danni del plesso Cappuccetto Rosso, in zona Franceschetti, in via dei Lecci. Quotidianamente, pomeriggio e sera, entrano, immagino dei ragazzi, che bivaccano, si sistemano le panchine, bevono bir-

ra, fumano, lasciano immondizia e poi effettuano danni alla recinzione per entrare e uscire e soprattutto a un lampione che è stato già divelto più di una volta. Il tutto - sottolineava il dirigente - e questo mi dispiace, in un quartiere con edifici di fronte o vicino alla scuola. Insomma, tutti vedono quello che succede, ma nessuno fa una telefonata, avverte la polizia locale o la polizia di Stato, nessuno fa nulla». ●

Prevenzione

Riparte l'Ottobre Rosa della Lilt

CISTERNA

■ Ha preso il via anche quest'anno in tutti i centri della provincia di Latina "Ottobre Rosa", la tradizionale campagna straordinaria di prevenzione, sensibilizzazione ed educazione sanitaria per la diagnosi precoce dei tumori al seno. Una campagna promossa dalla Lilt, Lega italiana per la lotta contro i tumori, che è rivolta alle donne di età compresa tra i 45 e i 49 anni che in questo mese è estesa alle donne tra i 50 e i 74 anni. L'obiettivo è quello di informare le donne sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce del tumore al seno

Anche la Lilt di Cisterna ha aderito all'iniziativa e sabato 11 ottobre presso la propria sede di via Aldo Moro, nel quartiere San Valentino, ci sarà la "Giornata di prevenzione Senologica" dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 17 per una visita senologica ed ecografia. Info e prenotazioni 0773.694124 - 328.3778115, o latina.lilt@gmail.com. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VISITE E CONTROLLI
SENOLOGICI PRESSO
LA SEDE
DELL'ASSOCIAZIONE,
ECCO COME PRENOTARE**



Giardino di Ninfa

Arrivano gli studenti della Holden

Il soggiorno letterario da oggi fino al 12 ottobre. Il tema: "Le donne muoiono. Anna Banti e la seconda memoria"
La Fondazione celebrerà la ricorrenza con una pubblicazione che raccoglie i racconti di queste prime edizioni

LA BELLA SCRITTURA

FRANCESCA DEL GRANDE

■ Si confronteranno con un'autrice innamorata dell'espressione artistica, una giornalista e saggista dalla personalità complessa, Anna Banti, ma anche con il suo inconfondibile stile narrativo e con un tema molto interessante che scelto dal professore Andrea Tarabbia insieme al Direttore del Parco Letterario Marguerite Chapin Caetani, Clemente Pernarella, si rifà a un'opera celebre dell'autrice fiorentina scomparsa nel 1985: "Le donne

**IL READING SABATO 11
I QUATTRO RAGAZZI
SELEZIONATI
ACCOMPAGNATI DAL PROF
ANDREA TARABBIA**



Il professore scrittore

● Il professore Andrea Tarabbia accompagna i quattro studenti della prestigiosa Scuola Holden in questo soggiorno letterario nel Giardino di Ninfa. Il tema conduttore: "Le donne muoiono. Anna Banti e la seconda memoria"



Muoiono. Anna Banti e la seconda memoria". Loro sono gli studenti della Scuola Holden, che da oggi al 12 ottobre tornano nel Giardino di Ninfa per l'ormai tradizionale soggiorno letterario, il quinto per precisione. I quattro allievi protagonisti, sono stati selezionati dalla celebre scuola di scrittura e storytelling fondata da Alessandro Baricco a Torino, e immersi nell'incanto di un'oasi che ha ispirato i più celebri scrittori scriveranno i loro racconti per poi darne lettura sabato 11 ottobre alle ore 11 nel salone dell'Antico Municipio del Giardino di Ninfa. È un evento molto atteso ogni an-

no, ma i posti sono limitati e per partecipare è necessario scrivere all'organizzazione attraverso i canali social del Giardino.

La scelta di Anna Banti è stata ben pensata. Innanzitutto va detto che il suo "Le donne muoiono" (1952) ha a che fare con Marguerite Chapin e Giorgio Bassani che pubblicarono il racconto (parte di una raccolta) sul Quaderno VI, semestre 1950, di Botteghe Oscure, rivista letteraria fondata dalla principessa. Va detto anche che il soggiorno ben risponde al saldo desiderio della Fondazione Caetani di fare cultura attraverso i luoghi del grande Casato. Gli scritti

di Anna Banti, altra valida ragione, sono a distanza di oltre un secolo di un'attualità sorprendente là dove si ragiona sull'essere donna. "La sua opera - sono parole di Clemente Pernarella - ha permesso la riscoperta di figure storiche femminili raffinate e complesse come Artemisia Gentileschi, troppo spesso sottorappresentate rispetto alle loro controparti maschili. In un'epoca come la nostra, in cui le voci femminili e la rappresentazione delle donne sono al centro del dibattito culturale, le sue opere assumono un significato più rilevante: la sua capacità di portare alla luce storie di donne straordina-

rie offre una nuova comprensione della storia e dell'arte, promuovendo il ruolo fondamentale delle donne nel panorama culturale".

I fortunati studenti della Holden giunti nel Giardino si chiamano Lisa Faggian, Venera Dora Leone, Maria Francesca Rubino e Lorenzo Bruseghin, e al loro fianco c'è il prof Andrea Tarabbia, felice di giungere a Ninfa in questa Stagione, dopo averlo vissuto negli anni precedenti in Primavera. Un'occasione da cogliere per lasciarsi andare a nuove suggestioni legate ai profumi e ai colori dell'autunno, ha commentato lo scrittore. A braccia aperte, come nel

passato, il presidente della Fondazione Roffredo Caetani, Massimo Amodio, li accoglierà, nel segno di un impegno che "alimenta l'anima letteraria del Giardino". Da qui l'annuncio che questa quinta edizione sarà celebrata con una pubblicazione alla quale affidare tutti gli scritti redatti dai ragazzi fino ad ora. "L'impegno della nostra Fondazione deve andare in questa direzione - evidenzia il Presidente -: continuare a preservare il lavoro della famiglia Caetani e fare in modo che continui ad essere di ispirazione per le nuove generazioni". ●